

PROVINCIA

La Provincia di Teramo finanzia con 150 mila euro l'anticipo della cassa integrazione, formula che punterà a risolvere il problema relativo ai tempi ordinari di erogazione delle indennità (da tre a sette mesi nel caso della cassa integrazione straordinaria, ma in altre circostanze anche di più).

«Organizziamo meno sagre e impegniamoci tutti di più perché chi ha perso il posto di lavoro possa arrivare a fine mese ed avere una vita dignitosa». Queste le parole del presidente della Provincia, Valter Catarra, che chiama in mobilitazione tutti e 47 i sindaci dell'intero Teramano perché contribuiscano all'anticipo della Cassa integrazione.

Difatti, a detta anche del segretario regionale Fai Cisl Alessandro Collevicchio «i 150 mila euro disposti da via Carducci per i 2500 cassaintegrati teramani che non godono dell'anticipo saranno sufficienti solo per pochi mesi, soprattutto se poi le banche locali attueranno un tasso superiore all'1%; mi auguro invece che gli istituti di credito facciano uno sforzo per il loro territorio per quello che è un vero e proprio atto di solidarietà».

L'ultima Cig è stata portata ai 22 lavoratori della Fideco di Tortoreto Lido solo pochi giorni fa. Anche Emanuela Loretone della Cgil e Gianluca Di Girolamo della Uil hanno condiviso il progetto: si ritroveranno tutti in via Carducci il prossimo 11 marzo per siglare l'accordo con le parti.

M.D.Biag.

